

Impegno del Consiglio per ottenere il prestito di 100 miliardi necessario alla ripresa della città

Gabbuggiani: «E' un atto che onora tutta Firenze» — Il valore dell'operazione che tende a produrre nuovi investimenti sottolinetato da tutti i rappresentanti dei partiti dell'arco costituzionale — Come si articola il prestito — Quali saranno i progetti finanziati — Accolte le proposte della minoranza in ordine all'uso del prestito — Il governo dovrà dare una risposta positiva

Sull'aborto voto congiunto PCI-PSI-PDUP-PRI-PSDI al Comune

Riconoscere il diritto alla maternità cosciente

Ancora una volta la DC si pone in una posizione di isolamento — Ampio dibattito — Ventura: portare avanti il confronto per arrivare a una legge giusta

Con il voto di PCI, PSI, PDUP, PRI e PSDI è stata approvata la mozione sull'aborto presentata dai gruppi della maggioranza. Ancora una volta, dunque, si è un problema tanto delicato e complesso come quello dell'aborto il gruppo DC è rimasto «isolato» nelle sue posizioni arretrate. Non sono mancati, da parte dei rappresentanti della DC, riconoscimenti alla esigenza di superare l'attuale normativa fascista, di evitare il referendum (che segnerebbe una sconfitta della politica) di operare per colmare l'attuale vuoto legislativo. Il gruppo dc si è trincerato dietro la tesi, non dimostrata, «di una concessione antitetica» così ha detto Pontello del valore della persona umana». I continui richiami alle posizioni espresse dallo studioso calabrese La Valle e da altri, sono apparsi come tentativi, piuttosto imbarazzati, di coprire una posizione che non tiene conto delle responsabilità che si sono avute nel paese, sul piano politico, morale e ideale.

Conferenza stampa del presidente Camera di commercio: il bilancio di attività

Incontro con la stampa promosso dall'Unione regionale delle camere di commercio: il primo di una serie di contatti che l'ente camerale intende avviare per una migliore comprensione della propria politica e delle scelte concrete di intervento. La riunione, tenuta presso la sede di Firenze, è servita a rendere conto dei primi risultati e delle iniziative varate nel quadro del piano di emergenza del settembre scorso. Al di là del motivo contingente la discussione ha coinvolto tutta una serie di problemi più generali, da un'analisi della crisi economica sino al giudizio sulle linee di bilancio proposte dalla giunta regionale, dai problemi del sostegno dell'exportazione sino alle ipotesi di ristrutturazione regionale delle camere di commercio. A chiusura del dibattito, è intervenuta la compagna Anna Bucciarelli, assessore all'Assistenza, che ha posto la esigenza di giungere ad una legge che scaturisca da un confronto costruttivo e realistico, che tenda ad una nuova qualità della convivenza della persona umana. Nell'ordine del giorno approvato si denuncia l'ipocrita rottura verificatasi fra i principi e i fatti, i principi reali e leggi correnti e si pone l'esigenza di intervenire con una nuova normativa che sancisca il principio della difesa della salute, della libertà e della dignità della donna e che tuteli il diritto alla maternità cosciente e responsabile nelle attuali

Lunedì convegno sul turismo

Per due giorni (lunedì e martedì prossimi) si parlerà di turismo nel salone del Duecento a Palazzo Vecchio. L'occasione è offerta da un convegno «Prospettive turistiche del comprensorio fiorentino nel contesto regionale degli anni '80»: questo è il tema promosso dalla Associazione Toscana Alberghi di Firenze con la partecipazione dell'Unione del Commercio e del Turismo, della Associazione Toscana Agenzie di Viaggio, delle federazioni di categoria della CGIL, CISL e UIL e con la adesione della Regione, della Provincia, del Comune, dell'Ente e dell'Azienda di Turismo e della Camera di Commercio. Il convegno affronterà le varie componenti che stanno alla base dell'attività turistica (lunedì ci saranno le relazioni ed il dibattito e martedì una tavola rotonda) e cioè: l'organizzazione del servizio turistico, gli interventi di piano, i problemi di sviluppo culturale e di quelle sociali, ma anche alla testimonianza attuale di Firenze. La nostra proposta si muove poi lungo un'analisi di mercato, che è preoccupante dell'attuale crisi economica del paese e della debolezza della nostra moneta, e sicuramente un'indicazione positiva. Non ci preme disavvanzi economici, ma mira ad aumentare ad equilibrio attraverso investimenti produttivi e sociali, lo sviluppo della città.

Significative manifestazioni nelle zone della città e della provincia

METALMECCANICI E CHIMICI UNITI

Forte impegno per i rinnovi contrattuali - Ferme le attività nella mattinata - L'iniziativa a sostegno della vertenza Sansoni - Assemblee alla Casa della cultura di Ponte di Mezzo - Compatta partecipazione ai cortei - I benzinaisti hanno decretato lo stato di agitazione



In fiamme un lanificio

Un pauroso incendio si è sviluppato ieri nei capannoni del lanificio «Sviluppa» di Sesto Fiorentino. Per tutta la mattinata i pompieri hanno dovuto lottare contro le fiamme che ad un certo momento hanno minacciato anche una manifattura tessile limitrofa. Il lanificio, che è stato parzialmente distrutto dalle fiamme, dava lavoro a circa trenta dipendenti e a un centinaio di artigiani esterni.

Grave sentenza per un picchettaggio

Condannati tre operai della ditta Carapelli

Erano accusati di aver impedito ad alcuni camionisti di entrare - Ad un quarto è stato concesso il perdono giudiziario - I fatti risalgono all'aprile del 1970 - Per due il Pubblico Ministero aveva chiesto l'assoluzione

Sono stati condannati ad un mese di reclusione i tre dipendenti della ditta Carapelli, accusati di aver impedito l'ingresso nel piazzale della ditta ad alcuni camionisti che dovevano scaricare i loro carichi. I tre condannati sono Cesare Galina, 36 anni, abitante a Scandicci in via delle Bagnole 15, Mario Bartolucci, 32 anni, residente a Napoli e Giuseppe Bianchi, 35 anni, abitante in via Gordiani 40. A tutti è stata concessa la condizionale. Un quarto imputato, Antonio Lucini, 22 anni, è stato concesso il perdono giudiziario in quanto il tempo del fatto era minore. I difensori dei quattro imputati, avvocati Paterni, Leoni, Traversi e Guadagni, hanno sostenuto la non sussistenza del reato di violenza privata di cui i lavoratori erano accusati. Ed anche il pubblico ministero aveva chiesto l'assoluzione. Si è svolto quindi un processo aperto dall'intervento di Gianfranco Cabatti, del Consiglio di fabbrica della Sansoni, che ha ripercorso le tappe principali della vertenza avviata alla casa editrice Sansoni e quarta zona. Il comitato direttivo FIDALCGIL della Toscana ha preso in esame la sentenza e ha criticato le iniziative e della mobilitazione.

Documenta della Federazione del PCI Positiva la soluzione raggiunta per l'area della Galileo

Accolte le proposte della Giunta di Palazzo Vecchio - Il valore della lotta dei lavoratori - Ridotta la fabbricabilità e recuperate zone per il verde e le attrezzature sociali - La validità della posizione del PCI

La Federazione fiorentina del PCI - in un suo documento - ha giudicato positivamente il fatto che nell'ultimo incontro con l'amministrazione di Palazzo Vecchio, i dirigenti della Montedison abbiano ufficialmente e definitivamente accettato le responsabilità e corrette proposte formulate dalla Giunta per l'utilizzazione della area della Galileo e si siano impegnati ad iniziare, nei più stretti tempi tecnici, i lavori per la costruzione del complesso fiorentino così legato al tessuto economico e alle lotte operaie e democratiche della città, può giungere così ad una prima, significativa conclusione che premia e dà ragione alla giusta lotta dei lavoratori di quella azienda e a quanti da quella lotta e dalle esigenze che esprimeva si sono fatti guidare nel definire la propria posizione. La soluzione concordata dopo lunghi e tesi confronti riduce ampiamente in quell'area il numero di fabbricabilità prevista dal PRG ed è molto lontana dalle organiche richieste della Montedison. Ciò rappresenta - si sottolinea nel documento - il frutto delle preoccupazioni per l'assetto futuro del quartiere montedisoniano, che è stata l'altra costante che ha ispirato la posizione delle forze di sinistra e della Giunta: essa ha portato alla definizione di una proposta che, pur non essendo un insediamento ridotto a proporzioni accettabili, consente il recupero di ampie aree per attrezzature scolastiche e verdi al servizio del quartiere (insediamento) e gli caratteristiche dovranno essere previste al progetto urbanistico e convenzionato con il Comune). Il documento così prosegue: «Tutto ciò conferma la validità della posizione concretamente assunta dal PCI e tenuta sia quando era all'opposizione che in seguito, quando assieme alle altre forze di sinistra ha preso parte al governo della città. La posizione caratterizzata dalla responsabilità decisionale, e dal rifiuto della facile demagogia fatta sulla pelle degli operai e del

Dibattito a Scandicci con Pieralli e Lagorio

Questa sera, alle ore 21 presso il cinema Manzoni di Scandicci, si svolgerà un pubblico dibattito promosso dal PCI e dal gruppo socialista in Europa.

Delegazione in URSS per il 6° centenario di Boccaccio

Una delegazione composta da Alfiero Ciampolini, sindaco di Certaldo, e dagli esponenti della Pci e della Regione Toscana, prof. Francesco Mazzoni, in rappresentanza del Comitato regionale per le celebrazioni del 6° Centenario della morte di Giovanni Boccaccio, professori Maria Bianca Gallinaro Lopez, per l'Università di Firenze, professori Sandra Landi, delegato culturale del Comune di Certaldo, e partita per Mosca su invito dell'Unione degli Scrittori dell'URSS.

Smarrimento tessera

E' stata smarrita la tessera del Pci del 1976 della compagna Chiara Pozzani numero 0821770 iscritta alla sezione di Rocco Caravaggio. La tessera si trovava insieme ad altri documenti. Si prega chiunque l'abbia trovata di restituirla alla sezione. Si diffida chiunque a farne qualsiasi altro uso.

Per una delibera del Consorzio di bonifica

Incredibili accuse contro il compagno Oublesse Conti

Ha ricevuto una comunicazione giudiziaria per i reati di peculato e interesse pubblico in atti di ufficio - Indiziali degli analoghi reati anche il direttore e il vice segretario del Consorzio di bonifica della piana di Sesto

Una incredibile comunicazione giudiziaria è stata inviata al compagno Oublesse Conti, vicepresidente della Provincia. Il compagno Conti, in qualità di commissario straordinario del Consorzio per la bonifica della piana di Sesto, è stato indiziato dei reati di peculato e di interesse pubblico in atti di ufficio. Assieme al vice presidente della Provincia hanno ricevuto analoghe comunicazioni giudiziarie anche il direttore del Consorzio di bonifica Gaetano Barberi ed il vice segretario Giacomo Fogli. La decisione del magistrato prenderebbe origine da una delibera del Consorzio di bonifica della piana di Sesto del 22 dicembre dello scorso anno, relativa all'ingrandimento del personale secondo le norme del nuovo contratto di lavoro che era stato precedentemente discusso con le organizzazioni sindacali della piana. Con quella delibera il Consorzio recepisce gli accordi intercorsi secondo le intese ed attribuisce al personale le nuove qualifiche e corrispondenti livelli retributivi.

Grave sentenza per un picchettaggio

Condannati tre operai della ditta Carapelli

Erano accusati di aver impedito ad alcuni camionisti di entrare - Ad un quarto è stato concesso il perdono giudiziario - I fatti risalgono all'aprile del 1970 - Per due il Pubblico Ministero aveva chiesto l'assoluzione

Questa viene affidata al nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri, il quale nel giro di poche settimane sembra sia riuscito a raccogliere elementi sufficienti a giustificare una così pesante accusa nei confronti del compagno Conti. Nel rapporto degli investigatori, inviato al magistrato in data 18 febbraio 1976 si fa riferimento anche ad una delibera della Giunta regionale, che accoglieva tutto quanto stabilito nella delibera del Consorzio del 22 dicembre non affrontava la decisione per quanto riguarda il passaggio al settimo livello retributivo del direttore ritenendola non sufficientemente motivata. Il fatto strano, visto che sembra che sia proprio questa decisione, assunta dalla Giunta regionale a giustificare la grave imputazione nei confronti del compagno Oublesse Conti è che essa è diventata pubblica solo due giorni dopo ed è stata trasmessa al Consorzio quando gli erano stati redatti i mandati di pagamento dei dipendenti per il mese di febbraio. L'accusa rivolta al compagno Conti appare quindi infondata e priva di ogni plausibile motivazione. Forse l'evidenza dimostrata da magistrato e carabinieri nell'incriminare il vice presidente della Provincia è la causa di questa accusa di peculato e interesse pubblico in atti di ufficio?